

CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI PARTECIPANTI ALL'ENTE DI GOVERNO DELL'ATO N. 4 CUNEESE

Seduta del 18 febbraio 2021
VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ENTE D'AMBITO N. 4 CUNEESE ANNO 2021 E PLURIENNALE 2021/2023 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventuno** addì 18 del mese di **febbraio**, con inizio alle ore 17:20 circa in videoconferenza – a seguito convocazione ai sensi degli Artt. 10 e 11 della Convenzione regolante i rapporti tra gli Enti locali partecipanti all'EGATO/4 Cuneese – si è riunita la **Conferenza dei Rappresentanti degli Enti Locali dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 4 "Cuneese"** composta come segue e con le presenze/assenze ivi indicate ad inizio trattazione argomento in oggetto:

 BELLA PRESENZE CONFERENZA DELL'EGATO N. 4 "Cuneese" SEDUTA DEL 18/02/2021 h. 17							
NUM.	ENTE	QUOTA	NOMINATIVO	QUALIFICA	PRE	ASS	QUOTA
1	AREA OMOGENEA ALBESE	5,23	FERRERO Bruno	Delegato		1	0,0000
2	AREA OMOGENEA BRAIDEESE	3,87	SIBILLE Bruna	Delegata	1		3,8697
3	AREA OMOGENEA CUNEESE	6,10	VERNETTI Marco	Delegato	1		6,0990
4	AREA OMOGENEA DEL ROERO	5,22	CORNERO Walter	Rappresentante	1		5,2178
5	AREA OMOGENEA FOSSANESE	3,48	TALLONE Dario	Rappresentante		1	0,0000
6	AREA OMOGENEA MONREGALESE	4,60	MARINI Giulio	Delegato permanente	1		4,5995
7	AREA OMOGENEA SALUZZESE	3,71	CALDERONI Mauro	Rappresentante	1		3,7128
8	AREA OMOGENEA SAVIGLIANESE	4,92	BARBERO Roberta	Rappresentante	1		4,9234
9	UNIONE MONTANA ALPI DEL MARE	3,40	RENAUDI Paolo	Rappresentante		1	0,0000
10	UNIONE MONTANA ALPI MARITTIME	2,37	PEPINO Gian Pietro	Rappresentante	1		2,3716
11	UNIONE MONTANA ALTA LANGA	3,71	ANTONIOTTI Massimo	Delegato	1		3,7043
12	UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO	2,66	FERRARIS Giorgio	Rappresentante	1		2,6643
13	UNIONE MONTANA BARGE-BAGNOLO	1,66	BRUNO FRANCO Fabio	Rappresentante	1		1,6612
14	UNIONE MONTANA COMUNI DEL MONVISO	2,65	MEIRONE Emidio	Rappresentante	1		2,6496
15	UNIONE MONTANA MONDOLE'	1,95	BONGIOVANNI Paolo	Rappresentante	1		1,9505
16	UNIONE MONTANA MONTE REGALE	0,81	ROATTINO Walter	Rappresentante		1	0,0000
17	UNIONE MONTANA VALLE GRANA	2,39	BENESSIA Daniela	Rappresentante	1		2,3939
18	UNIONE MONTANA VALLE MAIRA	3,73	CIOFFI Francesco	Rappresentante	1		3,7284
19	UNIONE MONTANA VALLE STURA	4,61	LORIS Emanuel	Rappresentante		1	0,0000
20	UNIONE MONTANA VALLE VARAITA	4,71	FINA Giovanni	Delegato		1	0,0000
21	UNIONE MONTANA VALLI MONGIA E CEVETTA	2,22	BEZZONE Vincenzo	Rappresentante	1		2,2217
22	UNIONE MONTANA VALLI MONREGALESI	0,88	TARAVELLO Gianrenzo	Rappresentante		1	0,0000
		0,10					
23	PROVINCIA DI CUNEO	25,00	LERDA Giorgio	Rappresentante	1		25
		100,00	TOTALE		16	7	76,7677

Gli Enti partecipanti all'AATO/4 Cuneese risultano rappresentati in numero di 16 su un totale di n. 23 Presidente della Provincia di Cuneo, il tutto così come riassunto dal prospetto precedente.

Presiede Mauro Calderoni in veste di Presidente della Conferenza d'Ambito;

Accertato il numero legale, con quote n. 76,7677 dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta alla seduta il Direttore dell'EGATO4 Ing. Giuseppe Giuliano ed il Segretario il dott. Paolo Flesia Caporgno.

**LA CONFERENZA dell'ENTE di GOVERNO
dell'AMBITO N. 4 "CUNESE"**

Premesso che con deliberazione di questa Conferenza n. 3 in data 31 luglio 2012 venne disposta l'autonomia operativa dell'AATO/4 a far data dal 1° gennaio 2013;

Che l'art. 7 comma 1 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 come modificato e convertito in Legge 11 novembre 2014 n. 164 ha stabilito la sostituzione delle parole "Autorità d'Ambito" con "Ente di Governo d'Ambito";

Visto l'articolo ex 38, del D.P.R. 902/1986 che prevede la stesura del piano programma, del bilancio pluriennale per il triennio successivo e del bilancio preventivo economico per l'esercizio successivo;

Visto il Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 che disciplina criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;

Visto l'art. 4 del "Regolamento generale della gestione contabile e finanziaria" dell'EGATO/4;

Vista la deliberazione del 19 dicembre 2019, con cui la conferenza d'ambito ha approvato il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2020/2022;

Visto il documento predisposto dagli uffici di questa Autorità d'Ambito in relazione al Piano Programma e del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2021/2023 nonché il Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2021;

Dato atto che il Revisore dei Conti, con nota in data 09 febbraio 2021, ha espresso parere favorevole in merito al predetto documento, come risulta agli atti dell'Ente;

Visto il Decreto in data 13 gennaio 2021 che proroga il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 marzo 2021;

Acquisti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità contabile e tecnica resi dal Dirigente tecnico, entrambi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare;

Sentiti gli interventi dei seguenti componenti la Conferenza dell'Egato4, così come risulta dalla registrazione verbale della seduta:

Presidente Mauro Calderoni, introduce il Direttore Ing. Giuliano, illustra dr. Marengo;

E' presente come uditore Ing. Guido Lerda;

Con votazione espressa per appello nominale e con il seguente risultato sia per la votazione della proposta generale, sia per la votazione dell'immediata eseguibilità):

Presenti n. 16 per una quota corrispondente a 76,7677

(al momento della votazione non risulta collegato il rappresentante dell'U.M. Comuni del Monviso)

Votanti: n. 15 corrispondenti a quote 74,1181

Astenuti n. 0

Voti Contrari: n. 0

E quindi con il voto favorevole, corrispondenti a 74,1181 quote;

DELIBERA

- 1) Di approvare il documento programmatico di bilancio allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale contenente:
 - Il Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2021, redatto in conformità allo schema approvato con D.M. 27 marzo 2013 ed il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2021/2023;
 - Relazione al Bilancio contenente il prospetto relativo al personale e relativa dotazione organica nonché le previsioni del fabbisogno annuale di cassa;
 - Parere del Revisore dei Conti in merito al bilancio di previsione;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio Informatico per quindici giorni consecutivi;

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Mauro Calderoni
.....

Il Segretario
Dott. Paolo Flesia Caporgno
.....

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente di governo dell'Ambito n. 4 Cuneese dal giorno 2/3/2021 e per quindici giorni consecutivi.

L'Incaricata
Dott.ssa Carla Baudino

Cuneo 2/3/2021

.....

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021						
	CONSUNTIVO 2019		PREVENTIVO 2020		PREVENTIVO 2021	
			parziali	totali	parziali	totali
A. VALORE DELLA PRODUZIONE						
A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		€ 849.642,00		€ 845.000,00		€ 845.000,00
Attività di coordinamento - funzionamento dell'Autorità d'Ambito	€ 849.642,00		€ 845.000,00		€ 845.000,00	
A.5. Altri Ricavi e proventi		€ 4.747.963,00		€ 4.400.000,00		€ 4.402.000,00
Ricavi per contributi Unioni Montane	€ 4.475.504,00		€ 4.400.000,00		€ 4.400.000,00	
Rimborso spese personale da convenzione con Comune di Vernante					€ 2.000,00	
Sopravvenienze attive:						
Canoni per Unioni Montane						
canoni per funzionamento ato4	€ 236.016,00					
proventi diversi	€ 36.203,00					
arrondamenti attivi	€ 240,00					
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		€ 5.597.605,00		€ 5.245.000,00		€ 5.247.000,00
B. COSTI DELLA PRODUZIONE						
B.6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		€ 205,00		€ 500,00		€ 500,00
cancelleria	€ 205,00		€ 500,00		€ 500,00	
B.7. Per servizi		€ 122.787,00		€ 156.300,00		€ 157.800,00
canoni manutenzione(programmi informatici)	€ 5.014,00		€ 5.200,00		€ 7.000,00	
spese per contributi associativi (ANEA)	€ 3.665,00		€ 3.600,00		€ 3.700,00	
spese per attività di consulenze est. a supporto uffici e organismi / tecniche e legali			€ 50.000,00		€ 50.000,00	
spese per forniture esterne di servizi (compreso convenzioni con altri Enti)	€ 76.032,00		€ 64.000,00		€ 60.000,00	
spese per consulenze fiscali, elaborazione paghe e revisione	€ 26.174,00		€ 12.800,00		€ 15.000,00	
spese per commissioni bancarie	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Rimborso spese per trasferte e seminari dipendenti/amm.	€ 7.008,00		€ 10.000,00		€ 7.000,00	
spese per servizi vari amministrativi: elaborazione paghe			€ 2.200,00			
spese per assicurazioni	€ 4.824,00		€ 6.300,00		€ 13.000,00	
spese postali e bolli	€ 70,00		€ 200,00		€ 100,00	
B.8. Per godimento beni di terzi		€ 46.000,00		€ 50.000,00		€ 47.000,00
spese per locazioni e costi relativi (affitto locali Uffici+ spese fotocopiatrice)	€ 46.000,00		€ 49.000,00		€ 46.000,00	
noleggio automezzi			€ 1.000,00		€ 1.000,00	
B.9. Per il personale		€ 334.171,00		€ 376.000,00		€ 376.000,00
salari e stipendi dipendenti - fondo contrattazione integrativa	€ 248.183,00		€ 176.000,00		€ 176.000,00	
oneri	€ 80.524,00		€ 70.000,00		€ 70.000,00	
altri costi del personale (buoni pasto + corsi formaz)	€ 5.464,00		€ 7.000,00		€ 7.000,00	
Indennità posizione Direttore e 2 funzionari da Ato5			€ 53.000,00		€ 53.000,00	
Convenzione con ATO5 per partecipazione retrib Direttore e 2 funzionari			€ 70.000,00		€ 70.000,00	
B.10. Ammortamenti e svalutazioni		€ 2.861,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00
ammortamenti beni materiali ed immateriali:	€ 2.861,00		€ 3.000,00		€ 3.000,00	
licenze d'uso	€ 0,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
svalutazione crediti						
B.13. Altri accantonamenti		€ 340.000,00		€ 232.100,00		€ 235.800,00
accantonamento fondo sviluppo attività strategiche	€ 200.000,00		€ 152.100,00		€ 155.800,00	
accantonamentofondo spese legali e contenzioso	€ 140.000,00		€ 80.000,00		€ 80.000,00	
B.14. Oneri diversi		€ 4.711.977,00		€ 4.400.200,00		€ 4.400.000,00
costi per contributi alle Unioni Montane	€ 4.475.504,00		€ 4.400.000,00		€ 4.400.000,00	
Diritti vari/contributi indizione gare						
imposta di registro/valori bollati			€ 200,00			
sopravvenienze passive (rimborso ad Unioni Montane)	€ 236.016,00				€ -	
sanzioni	€ 457,00					
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		€ 5.560.001,00		€ 5.220.100,00		€ 5.222.100,00
differenza tra Valore e Costi della Produzione		€ 37.604,00		€ 24.900,00		€ 24.900,00
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
C.16. Altri proventi finanziari						
C.17. Interessi ed altri oneri finanziari		€ 64,00		€ 100,00		€ 100,00
interessi attivi su c/c bancari	€ 64,00		€ 100,00		€ 100,00	
arrotondamenti ed abbuoni attivi						
arrotondamenti ed abbuoni passivi						
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 3.060,00	€ 64,00		€ 100,00	€ 100,00	
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					€ -	
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		€ 3.060,00				
sopravvenienze passive						
sopravvenienze attive	€ 3.060,00					
diff. arrotondamento bilancio unità euro						
ARROTONDAMENTI						
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 40.728,00		€ 25.000,00	€ 25.000,00	
IMPOSTE SUL REDDITO		€ 24.790,00		€ 25.000,00		€ 25.000,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		€ 15.938,00		€ -	€ -	

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021-2023

	PREVENTIVO 2021		PREVENTIVO 2022		PREVENTIVO 2023	
		totali		totali		totali
A. VALORE DELLA PRODUZIONE						
A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	845.000,00	€	845.000,00	€	845.000,00
Attività di coordinamento - funzionamento dell'Autorità d'Ambito						
A.5. Altri Ricavi e proventi	€	4.402.000,00	€	4.402.000,00	€	4.402.000,00
Ricavi per contributi Unioni Montane						
Sopravvenienze attive:						
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		€ 5.247.000,00		€ 5.247.000,00		€ 5.247.000,00
B. COSTI DELLA PRODUZIONE						
B.6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	500,00	€	500,00	€	500,00
B.7. Per servizi	€	157.800,00	€	157.800,00	€	157.800,00
B.8. Per godimento beni di terzi	€	47.000,00	€	47.000,00	€	47.000,00
B.9. Per il personale	€	376.000,00	€	376.000,00	€	376.000,00
B.10. Ammortamenti e svalutazioni	€	5.000,00	€	5.000,00	€	5.000,00
B.13. Altri accantonamenti	€	235.800,00	€	235.800,00	€	235.800,00
B.14. Oneri diversi	€	4.400.000,00	€	4.400.000,00	€	4.400.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		€ 5.222.100,00		€ 5.222.100,00		€ 5.222.100,00
differenza tra Valore e Costi della Produzione		€ 24.900,00		€ 24.900,00		€ 24.900,00
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
C.16. Altri proventi finanziari						
C.17. Interessi ed altri oneri finanziari	€	100,00	€	100,00	€	100,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		€ 100,00		€ 100,00		€ 100,00
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€	-	€	-	€	-
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
ARROTONDAMENTI						
E. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	25.000,00	€	25.000,00	€	25.000,00
IMPOSTE SUL REDDITO	€	25.000,00	€	25.000,00	€	25.000,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€	-	€	-	€	-

1. Piano Progr. ex Art.38 DPR 902/1986 e Art.4 del Regolamento di Contabilità dell'Ente

Il presente costituisce il **Piano Programma (PP_{2021_e_21-23})** da allegare al Bilancio previsionale 2021 e pluriennale 2021/2023 ex Art.38 del DPR 902/1986 come richiamato dall'Art.4 del Regolamento di Contabilità **Ente di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale N. 4 Cuneese (EGATO/4)**.

Viene articolato nei seguenti principali paragrafi:

- _1.1_ Premesse d'inquadramento,** con le quali si forniscono alcuni aggiornamenti in ordine alla dinamica degli assetti della Disciplina vigente e di prospettiva, istituzionali e del territorio governato dall'Ente regolatore locale (EGATO/4),
- _1.2_ Relazione del PP_{2021_e_21-23},** con tale relazione si illustrano le attività programmatiche nel periodo 2021 e triennale 2021/2023, coerentemente con la Disciplina vigente e con quella (di fonte sovraordinata – Autorità regolatore Nazionale – **Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente / ARERA**).

1.1 Premesse d'inquadramento

1.1.1 L'assetto Istituzionale

La dinamica evolutiva che connota il Settore del Servizio Idrico Integrato che l'Ente d'Ambito è chiamato a governare ha comportato innovazioni degli assetti istituzionali e delle competenze e delle modalità secondo le quali l'Ente è chiamato a disimpegnare tali competenze, anche sotto il profilo contabile/amministrativo.

Di seguito, si riassumono, sinteticamente, i passaggi pregressi.

- 1.1.1.1 Il 29 gennaio 2001 il Consiglio Provinciale approvava la Convenzione costitutiva dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.4 *Cuneese* (istituita con Legge regionale 20 gennaio 1997 n.13) dopo che i 250 Consigli Comunali e i 12 di Comunità Montana avevano fatto altrettanto; e questo in adempimento agli obblighi della cit. Legge regionale.
- 1.1.1.2 Tra il 2002 e il 2007 l'Autorità d'Ambito disimpegnava le competenze operative attribuite per Legge alla Segreteria Operativa (insediata a fine 2002) e alla Conferenza, Organo politico-deliberante, insediatasi a fine 2002 con n.21 Rappresentanti dei 250 Comuni dell'ATO/4 e della Provincia di Cuneo. Tra gli altri provvedimenti, si citano le istruttorie funzionali alla prosecuzione delle gestioni in regime di salvaguardia (da oltre 100 Comuni in gestione diretta 2002 ne residuarono circa 30 a tutto il 2007), la redazione e approvazione (ai sensi dell'Art.149 del D.Lgs. 152/2006 e a seguito ricognizioni di durata triennale) del Piano d'Ambito 2007-2026, il riconoscimento delle Gestioni con ricalcolo delle nuove scadenze (mediamente 2017) e sottoscrizione degli atti convenzionali di affidamento.
- 1.1.1.3 Tra il 2008 e il 2012 le competenze operative, amministrative nonché per gli aspetti di contabilità/bilancio dell'AATO/4 sono state re-incorporate dalla Provincia di Cuneo; la Conferenza dell'Ambito continuò ad operare autonomamente nell'esercizio delle competenze deliberative.
- 1.1.1.4 Il 28 maggio 2012 entrava in vigore la Legge regionale 24 maggio 2012 n.7 la quale - all'Art.2 - nel confermare, in vigore del D.L.138/2011, la delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per il Servizio Idrico Integrato così come perimetrati con la L.r. 20/01/1997 n.13, confermava in capo alle Autorità di ATO le competenze loro affidate dal D.Lgs.152 del 2006 e dalla L.r.13 del 1997. La Convenzione Regolante i rapporti tra gli EE.LL. dell'AATO/4 - in quanto stipulata in attuazione della L.r.13/1997 - veniva pienamente confermata.
- 1.1.1.5 Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante "*Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai*

sensi dell'articolo 21, comma 19 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214", sono state declinate in capo all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) le competenze in regolazione del Servizio Idrico Integrato; da quella data l'AEEG, in veste di Regolatore sovraordinato, ha – nella nuova configurazione di AEEGSI e, all'attualità, di Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) - disimpegnato tali competenze anche nei confronti dei "regolatori locali", vale a dire le Autorità di ATO.

- 1.1.1.6 Dal 1° gennaio 2013 l'AATO/4 Cuneese è divenuta a tutti gli effetti autonoma. Contemporaneamente ha avviato gli adempimenti alle Delibere dell'AEEGSI arrivando all'approvazione, da parte AEEGSI appunto, delle predisposizioni tariffarie per 10 bacini gestionali/tariffari (circa 90% dell'Utenza di ATO).
- 1.1.1.7 Con l'Art.7 del D.L. 13 settembre 2014 n.133 (convertito in Legge 11 novembre 2014 n.164) le funzioni delle ex Autorità d'Ambito sono state trasferite ai neo istituiti Enti di Governo degli Ambiti. Come attestato dal Presidente della Giunta Regionale con Circolare 16 marzo 2015, "*... le Autorità d'Ambito istituite con la L.r.13/1997 sono da considerarsi a tutti gli effetti gli Enti di Governo d'Ambito di cui all'Art.147 del D.Lgs.152/2006, come novellato dal D.L.133/2014*".
- 1.1.1.8 Sempre con l'Art.7, il D.L. 133/2014 ha introdotto l'Art. 158-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 che consolida in capo agli Enti d'Ambito del Servizio Idrico Integrato (EGATO - SII) la competenza in materia di approvazione Progetti inseriti nella Programmazione d'Ambito e, all'occorrenza, in caso di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la potestà in decretazione della pubblica utilità e contestuale variante urbanistica; tali competenze, in Piemonte, erano già disimpegnate in forza dell'Art. 3 della L.r. n.9/2009 ma limitatamente al quadro di competenza della L.r. 18/84.
- 1.1.1.9 Con deliberazione 664/2015, subito successiva all'approvazione delle predisposizioni tariffarie messe a punto dall'AATO/4 per il periodo 2012-2015, l'AEEGSI ha riavviato il procedimento per la predisposizione delle tariffe nel periodo regolatorio 2016-2019. A tale attività l'AATO/4 ha adempiuto e, con deliberazione 665 dell'ottobre 2016, l'AEEGSI ha approvato tali predisposizioni nuovamente attestando la conformità delle procedure tecnico-contabili seguite.
- 1.1.1.10 Nel frattempo, con delibere n.5 e n.13 del 2015 la Conferenza aveva avviato le procedure per traghettare la revisione del Piano d'Ambito e del Modello gestionale unico di ATO; tanto in adempimento all'Art. 7 del D.L. 133/2014 "Sblocca Italia". In relazione a ciò, il periodo regolatorio 2016-2019 è stato suddiviso – di concerto con AEEGSI – in due sotto-periodi, vale a dire 2016-2017 che ha riguardato i Gestori il cui mandato sarebbe scaduto nel 2017 mentre il successivo biennio ha riguardato il Gestore unico (virtuale) d'ATO/4 oltre al gestore MONDO ACQUA SpA, in scadenza 2021.
- 1.1.1.11 Con delibera 8 marzo 2018 n. 3 la Conferenza, all'esito della procedura avviata nel novembre 2015 e dell'adozione dei documenti costituenti la Revisione del Piano d'Ambito e contestuale approvazione del Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica (avvenute con delibera della Conferenza 11/09/2017 n.15), ha approvato il Piano d'Ambito 2018÷2047 e contestualmente approvato la Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell'Art.17 del D.Lgs. 152/06 nonché concluso la procedura di Valutazione Ambientale Strategica sul Piano d'Ambito. Con tale delibera, a termini di D.Lgs. 152/2006 - segnatamente Art. 149, la Conferenza ha in dettaglio approvato i risultati della Ricognizione tecnica ed economica/gestionale, il Programma degli Investimenti suddiviso in sotto-periodi 2018÷2021 e 2022-2047, il Piano Economico/Finanziario (di cui è stata fatta specifica asseverazione), il Modello Organizzativo.
- 1.1.1.12 Con delibera 7 maggio 2018 n.12 la Conferenza ha definito il Modello gestionale individuando (p.to 2 del deliberato) "*in una società interamente pubblica in-house a tipologia consortile la futura forma di gestione dell'Ato4 Cuneese, così come proposto nell'Assemblea degli Enti Locali costituenti l'Ambito n.4 Cuneese nella seduta del 28 marzo 2018*". Ha contestualmente indicato i vincoli ed obblighi all'interno dei quali la costituzione della Società sarebbe dovuta avvenire: a) vincolo a non distribuire utili tra i soci destinandoli a riserva speciale e vincolati agli investimenti o riduzione della tariffa; b) obbligo della società ad incrementare gli investimenti a fine periodo di vigenza del Piano d'Ambito, al ricorrere delle condizioni di liquidità disponibile a fine esercizio; c) obbligo della Società di assumere tutto il personale al ricorrere delle condizioni di cui all'Art. 173 del D.Lgs. 152/2006.
- 1.1.1.13 il 27 marzo 2019 la Conferenza dell'EGA/4 Cuneese con Delibera n.6 ha:
- a. **affidato la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n.4 Cuneese alla Società Consortile CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI S.c.r.l. (CO.GE.S.I.) a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047;**

- b. stabilito altresì che l'affidamento diventerà effettivo dalla data sopra indicata del 1° luglio 2019 per quei Comuni già gestiti, per l'intero servizio o per parte di esso, dagli attuali Gestori interamente pubblici, mentre diventerà effettivo, per gli altri territori, dal pagamento da parte del Gestore subentrante del Valore Residuo (VR) al Gestore uscente;
 - c. stabilito che a seguito del pagamento del Valore Residuo il precedente Gestore trasferisce, al Gestore subentrante, i beni strumentali e le loro pertinenze necessarie per la prosecuzione del servizio, così come individuati dalla ricognizione effettuata con l'EGATO;
 - d. indicato ai gestori, pubblici, misti o privati, che attualmente gestiscono il servizio o segmenti nell'Ato4 Cuneese di continuare la loro operatività fino al subentro della Società Consortile;
 - e. dato atto altresì che a partire dal 1 luglio 2019 l'unico gestore titolare del servizio idrico integrato dell'ambito n. 4 Cuneese è la Società Consortile CO.GE.S.I. ad eccezione di:
 - Mondo Acqua S.p.A. ed IRETI SpA (per i rispettivi Comuni), per i quali il Gestore unico CO.GE.S.I. inizierà ad operare dopo la scadenza dell'affidamento in essere ed a seguito del pagamento del VR;
 - dei Comuni riconosciuti in economia per i quali il Gestore ha l'obbligo di accettare la gestione degli impianti in ragione di un trasferimento da parte dei Comuni stessi;
- sempre il 27 marzo 2019 la Conferenza dell'EGA/4 Cuneese con Delibera n.7 ha approvato il documento che fissa le modalità tecnico-operative per il periodo fino al subentro definitivo ad avvenuto pagamento del "Valore Residuo alla scadenza";

- 1.1.1.14 Per completezza d'informazione, occorre ricordare che i citati atti dell'EGA/4 Cuneese, sia per quanto concerne il Piano d'Ambito e la scelta del Modello Gestionale, sia relativamente all'affidamento del servizio idrico integrato al Gestore Unico d'Ambito, sono oggetto di impugnativa pendente innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

1.1.2 Qualche numero per caratterizzare l'Ambito Territoriale Ottimale n.4 Cuneese

L'EGATO/4 è una Convenzione (ex Art.30 del D.Lgs. 267/2000) tra 247 Comuni, all'attualità suddivisi in **8 Aree omogenee**, **14 Unioni Montane** e la (**unica**) **Provincia di Cuneo**, costituitasi per l'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Idrico Integrato come definito dalla Legge n.36/1994, istituita dalla L.r. n.13/1997 come confermata e integrata dalla L.r. n.7/2012.

Dati caratteristici dell'assetto istituzionale e gestionale del Servizio Idrico Integrato sono sintetizzabili come segue.

	Popolazione		Superficie		Dati caratteristici delle infrastrutture del S.I.I.			
					Reti Acquedotto	Opere captazione	Reti Fognatura	Impianti di Depurazione
	abitanti	%	km ²	%	km	n.	km	
Unioni Montane		circa 35	4.704,27	68,15				
Aree omogenee		circa 65	2.198,45	31,85				
Totale	592.060	100,00	6.902,72	100,00	10.782	1.510	3.362	n.: 847 A.E.:895.000

Il Territorio dell'ATO/4 Cuneese - coincidente con il territorio della Provincia di Cuneo - si caratterizza per una superficie di 6.903 km² di cui oltre 4.700 (68%) in territorio classificato montano. Tanto per avere un confronto, la superficie dell'ATO/4 Cuneese supera quella dell'intera Regione Liguria (confinante) che, sui suoi 5.420 Km², ha istituito 6 ATO del S.I.I. (Fonte Osservatorio sui SPL).

L'ATO/4 ospita una Popolazione di 592.060 abitanti che, riferita alla superficie, determina una densità demografica di 84 abitanti per km², tra le più basse del Piemonte e d'Italia; il dato non è irrilevante in quanto la bassa densità demografica si correla con un'elevata densità di infrastrutture; questo aspetto si correla con l'incidenza delle attività sia Gestionali sia dell'Ente regolatore.

L'attività di ricognizione condotta propedeuticamente alla pre-vigente Pianificazione aveva consegnato un quadro di conoscenze importante soprattutto evidenziando le criticità gravanti sulle infrastrutture; tale stato di consistenza è stato confermato dall'attività di Ricognizione propedeutica alla vigente Pianificazione d'Ambito; in sintesi l'infrastrutturazione dell'ATO/4 si compone di quasi 10.800 km di rete d'Acquedotto alimentata da oltre 1.500 opere di captazione (da pozzi, sorgenti, acque superficiali, dreni), di quasi 150.000 m³ di serbatoi di compenso (interrati, seminterrati, pensili), di oltre 3.300 km di reti Fognarie (collettori a servizio di agglomerati, fognature interne all'agglomerato), di 847 Impianti di Depurazione (piccoli – fosse "Imhoff" in numero di 800 - medi e grandi, questi ultimi serventi i maggiori agglomerati tutti soggetti a Misure d'Area del PTA: Cuneo, Alba, Fossano, Savigliano, Saluzzo, Bra, Mondovì, Santo Stefano Belbo).

1.1.3 Sintesi delle attività – anno 2020

Occorre tenere in considerazione che il 2020 è l'anno dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.

Le attività dell'Egato4 sono state svolte nel rispetto delle limitazioni operative indotte dai provvedimenti emanati dal Parlamento, dal Governo Nazionale e Regionale e dall'ARERA; tutti volti ad arginare l'Emergenza sanitaria.

Ad aggravare il quadro emergenziale è poi intervenuto l'Evento idrologico gravoso 2 e 3 ottobre 2020; lo stesso ha comportato ingenti danni anche alle opere del Servizio Idrico Integrato presenti nei quadranti sud e sud-est dell'ATO/4 Cuneese.

L'attività della Conferenza e della Struttura Operativa dell'EGATO/4 Cuneese non hanno tuttavia subito significative flessioni, anche grazie al massiccio ricorso allo smart working ed allo strumento delle videoconferenze per quanto attiene lo svolgimento di un numero significativo di incontri, delle

Conferenze dei Servizi – per approvazione dei progetti redatti e depositati dai Gestori – nonché per quanto attiene alle Conferenze d'Ambito.

Al riguardo di seguito si riepilogano le attività più rilevanti svolte nel 2020.

Nel corso del 2020 l'EGATO/4 ha:

- 1.1.3.1 condotto il monitoraggio di avanzamento degli interventi presentati dalle Unioni Montane (e di volta in volta sottoposti all'approvazione della Conferenza d'Ambito) connessi alla tutela delle risorse idriche ed alla sistemazione idrogeologica del Territorio Montano in relazione alla metodologia indicata dalla deliberazione della Giunta Regionale n.32-5209 del 19 giugno 2017; sempre in tale contesto, ha istruito le istanze di variazione degli elenchi e istruito e approvato le istanze di erogazione dei fondi sulla base delle contabilità lavori;
- 1.1.3.2 svolto il controllo di avanzamento degli investimenti realizzati dai Gestori dell'ATO/4 Cuneese in adempimento a: a) Piano degli Investimenti a scala d'Ambito e di media entità prescritti nel Piano d'Ambito per il periodo 2018÷2021; b) Piano degli investimenti nei precedenti periodi regolatori;
- 1.1.3.3 redatto, anche col supporto esterno, gli elaborati tecnici ed economici a supporto della costituzione in giudizio (sia in primo ricorso sia in relazione ai “motivi aggiunti” o a nuovi ricorsi depositati nella seconda metà 2020) nelle cause intentate contro l'EGA/4 (dai Gestori TECNOEDIL SpA, TECNOEDIL Lavori Scarl, AETA Scarl oltre ad una ventina di Amministrazioni Comunali di ATO/4) aventi ad oggetto il Piano d'Ambito (Programma degli Interventi e Piano Economico/Finanziario), le delibere di affidamento del SII al Gestore unico, le determinazioni concernenti il Valore Residuo (VR) alla scadenza;
- 1.1.3.4 avviato le attività funzionali alle predisposizioni tariffarie a termini di deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR “MTI-3”;
- 1.1.3.5 svolto le attività di Monitoraggio di avanzamento dei lavori co-finanziati dal POA Fondo Sviluppo Coesione – FSC 2014÷2020, sulla base dell'applicativo KRONOS/Si.Ge.Co. (MEF/MATTM);
- 1.1.3.6 svolto (sotto l'indirizzo del Ministero dell'Ambiente e della Regione Piemonte e in coordinamento coi Gestori di ATO/4) l'attività di pianificazione degli interventi di riduzione perdite idriche delle reti d'Acquedotto e miglioramento delle reti di Fognatura e degli Impianti di Depurazione, da proporre per il co-finanziamento del Fondo Sviluppo Coesione – FSC 2021÷2027;
- 1.1.3.7 approvato il Valore Residuo (VR) per il subentro del Gestore unico d'Ambito ai sensi della delibera AEEGSI (ora ARERA) 656/2015/R/idr. Determinazione del VR al 31.12.2018 delle gestioni Alpi Acque, Alse, Tecnoedil, coordinate da AETA Scarl e per i 4 Comuni in Gestione Ireti in Ato4 Cuneese;
- 1.1.3.8 operato l'aggiornamento della ricognizione complessiva dei mutui assunti dai Comuni per opere del servizio idrico integrato. Per ogni Comune dell'Ato4 sono stati chiesti i dati necessari, anche al fine di verificare eventuali rinegoziazioni sui mutui già inseriti, l'accensione di nuovi mutui ed ogni altra informazione utile ad aggiornare la situazione. I dati sono stati raccolti e informatizzati in schede suddivise per ogni Comune. Le schede sono state verificate con i dati forniti dai Gestori.
- 1.1.3.9 approvato la nuova struttura dell'articolazione tariffaria nel rispetto della Delibera ARERA n. 665/2017/R/IDR «APPROVAZIONE DEL TESTO INTEGRATO CORRISPETTIVI SERVIZI IDRICI (TICSI), RECANTE I CRITERI DI ARTICOLAZIONE TARIFFARIA APPLICATA AGLI UTENTI» per quelle piccole realtà per cui il Gestore ha presentato la proposta. Per le realtà principali la nuova struttura tariffaria indicata da ARERA era già stata definita negli anni precedenti;
- 1.1.3.10 Evidenziato ad ARERA, a Regione Piemonte ed al Ministero dell'Ambiente interventi sul comparto Acquedotto, fognatura e depurazione al fine di ottenere finanziamenti sia per il settore idrico ai fini dell'aggiornamento della sezione «acquedotti» del Piano nazionale di cui all'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017, sia per quanto concerne il Fabbisogno finanziario 2021-2027 per interventi su perdite idriche sia sul comparto fognatura e depurazione;
- 1.1.3.11 destinato una annualità (nello specifico l'esercizio 2021) dei fondi ex comma 4 Art.8 della L.r. 13/1997, versati all'ATO dai Gestori del Servizio Idrico Integrato, a favore delle Unioni Montane maggiormente colpite dall'evento alluvionale;

1.2 Relazione del PP_{2021_e_'21-'23} _ Attività previste – anno 2021**1.2.1 Il perimetro di riferimento ai fini Contabili/Programmatori**

Ai fini della presente che riguarda la previsione 2021 e il triennale 2021÷2023, il Perimetro di riferimento Contabile/Programmatico sia in termini di attività da disimpegnare sia in termini previsionali del Gettito “Contributo EGATO/4” e “Canone Unioni Montane” è confermato.

Sulla base dell'ultimo Documento di Consultazione approvato da ARERA, EGATO/4 (come i restanti EGA Piemontesi e nazionali) sarà chiamato ad un'attività di valutazione delle prestazioni dei Gestori riferite ai Macro indicatori della Qualità Tecnica e Contrattuale del Servizio Idrico Integrato. Sulla base delle valutazioni nonché delle “deroghe” e/o “dilazioni” deliberate da ARERA in relazione all'Emergenza sanitaria COVID-19, ARERA applicherà ai gestori “premierità” o “penalità” economiche.

È, altresì, prevista un'attività “codificata”, secondo disposizioni ARERA, di verifica degli interventi realizzati a fronte di quelli pianificati nel corso del precedente Periodo Regolatorio.

Alla data della redazione della presente, come detto, EGATO/4 si trova in pendenza della sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche; dalla stessa deriverà la conferma o l'eventuale modifica degli assetti gestionali. Tali aspetti, tuttavia, non hanno implicazioni sul Gettito complessivo dell'ATO/4 a fini contabili dell'EGATO/4.

Relativamente all'attività di regolazione tariffaria locale, EGATO/4 sarà chiamato a redigere i documenti ai fini degli adempimenti al nuovo Metodo Tariffario MTI-3; al pari degli altri anni e in relazione all'Emergenza sanitaria e all'Evento 2 e 3 ottobre 2020, si prevede che questa attività verrà conclusa entro la primavera del 2021.

All'esito dell'approvazione da parte ARERA, dei documenti tariffari e programmatici, EGATO/4 sarà chiamato al monitoraggio di avanzamento degli investimenti prescritti nel Programma degli Interventi 2020÷2023; altrettanto si prevede che EGATO/4 sarà chiamato a monitorare i parametri di performance della Qualità Tecnica e Contrattuale.

Questo per quanto attiene alle novità introdotte dalla recente Disciplina. Restano confermate le attività della previgente Disciplina, rispetto alla quale l'EGATO/4 deve disimpegnare attività con carattere consolidato e/o routinario, sostanzialmente riconducibili all'approvazione dei progetti delle opere previste dalla Programmazione d'Ambito e successivo controllo di avanzamento dei Lavori.

L'EGATO/4 sarà chiamato ad attività di aggiornamento e/o di monitoraggio delle pianificazioni degli interventi da co-finanziare coi Fondi FSC 2021÷2027, riferiti a opere per la riduzione delle perdite da Acquedotto (ammontare correlato: circa 37,5 Milioni di €) nonché funzionali ad adeguare il parco Fognature e Impianti di Depurazione (ammontare correlato: poco oltre 44 Milioni di €).

L'EGATO/4 sarà inoltre chiamato ad attività di aggiornamento e/o di monitoraggio per quanto attiene alle opere segnalate alla Regione Piemonte e, per suo tramite, all'ARERA, al fine dell'inserimento nel Piano Nazionale Acquedotti (ammontare correlato: circa 56,5 Milioni di €).

L'EGATO/4 sarà poi chiamato alle attività di coordinamento e monitoraggio degli interventi necessari al ripristino della funzionalità delle opere danneggiate dall'Evento idrologico 2 e 3 ottobre 2020 (ammontare correlato: circa 25 Milioni di €).

Per quanto attiene alla previsione di entrata, per l'anno 2021 dunque, in attesa dell'approvazione delle predisposizioni tariffarie da parte ARERA, si mantengono gli importi valutati per il 2020.

Per quanto di interesse per la presente, ne saranno interessate le Voci di Costo “*Canone Spese operative dell'Ente d'Ambito*” e “*Canone Unioni Montane*” (che in Piemonte transitano sulla Contabilità degli Enti d'Ambito ai sensi del comma 4 Art.8 L.r. 20 gennaio 1997 n.13); quest'ultima voce, a termini di Regolazione ARERA, è divenuta Componente dell'ERC, quindi una delle componenti di costo/canone ambientale gravanti sulla Tariffa del SII.

In presenza di una situazione di ATO/4 caratterizzata da una significativa dinamica evolutiva, si ritiene che in fase di bilancio di previsione occorra fare previsioni prudenziali ovvero:

- per il **2021**, si ritiene di mantenere invariate le quote versate ed accertate dai Gestori per l'anno 2020 sia per quanto concerne il Gettito “Contributo EGATO/4” sia per quanto concerne il “Canone ERC Unioni Montane”.

1.2.2 Le attività dell'Ente d'Ambito nel corso del 2021

1.2.2.1 Le attività specifiche anno 2021

Nei precedenti capitoli si sono descritte le attività che l'EGATO/4 sarà chiamato a disimpegnare in forza di nuove regolazioni di Fonte Statale/UE, ARERA, Regionale. Si rinvia a quella sintesi.

1.2.2.2 Le attività con carattere di continuità o che derivano da competenze attribuite da ARERA

Come ricordato, in capo agli EGATO/4 del S.I.I. residuano competenze consolidate ma altre si sono aggiunte (o rafforzate) a seguito emanazioni di Norme o Discipline di fonte sovraordinata; di seguito si riprendono quelle che si stima comporteranno attività (sia una tantum sia di tipo cosiddetto routinario) nel corso del 2021:

N.	Norma nuova di rango Statale	Norma rimasta per il momento confermata di rango Statale o Regionale	Competenza attribuita e/o confermata agli EGATO del SII
1	Delib. ARERA n. 917/2017/R/IDR – “RQTI”		Verifica e validazione da parte EGA delle “performance” gestionali ai fini della Qualità Tecnica così come declinata dalla pertinente Regolazione ARERA; in particolare: - verifica delle attività disimpegnate in redazione dei Registri dei Macro-parametri della qualità; - verifica di adeguamento degli investimenti e delle azioni gestionali al fine di far evolvere le prestazioni gestionali alla classe di qualità prevista dalla vigente Pianificazione; aggiornamento dei Piani di intervento in funzione delle premialità / penalità prescritte da ARERA
2	Art. 158-bis del D.Lgs. 152/06	L.r. 44/2000 – art. 58 /// L.r. 3/2009 Vigente Regol.to Progetti (approvato dalla Conferenza d'AATO/4 con Delibera n. 9/2013)	- Aggiornamento e adeguamento del Regolamento “Progetti” vigente in ATO/4 Cuneese (approvato 2013); le attività oggetto di regolazione attengono a: - Approvazione progetti opere S.I.I. - Conferenze dei Servizi - Autorità espropriante e Dichiarazione di Pubblica Utilità - Varianti Urbanistiche strettamente connesse all'approvazione dei progetti delle infrastrutture del SII
3	POA – FSC 2014 - 2020		Attività di “Beneficiario” dei Fondi Sviluppo Occupazione, in co-finanziamento interventi sulle reti idriche e sugli impianti di fognatura/depurazione dell'ATO/4 Cuneese, previste dall'Accordo di Programma POA/FSC14-20, così come declinate dall'AdP stesso, dalla Convenzione tra Regione Piemonte e EGA Piemontesi nonché in applicazione del Sistema Ministeriale di monitoraggio dell'avanzamento lavori denominato Si.Ge.Co. (applicativo KRONOS)

3	Art. 152 del D.Lgs. 152/06		Report annuale sui controlli di Gestione verso Ministero Ambiente e AEEGSI
4		L.r. 7/2012 – Art.7	Sottoposizione alla Regione Piemonte di Report di monitoraggio avanzamento Lavori pianificati dalla vigente Pianificazione d'AATO e rapporti periodici sullo stato di avanz.to della riforma del S.I.I.
5	DGR Piemonte n.32-5209 del 19/06/2017		– Istruttoria sulle varianti agli elenchi degli interventi depositati dalle Unioni Montane e approvati dalla Conferenza ai sensi della DGR richiamata e del comma 4 Art.8 L.r. 13/1997; giova ricordare che la DGR comprende sia i fondi non utilizzati dal 2007 al 2016 sia i fondi accertati per gli anni successivi; – monitoraggio di avanzamento dei lavori iscritti negli elenchi approvati – redazione di report periodici alla Conferenza e alle Direzioni regionali competenti
6	Regolamento Regionale 10/R/2003 come integrato e modificato nel 2015		- Istruttoria sulle istanze di concessione a derivare sia ad uso potabile prioritario sia ad uso potabile non prevalente - Istruttoria sulle istanze di concessione a derivare ad uso diverso dal potabile che possano comportare “uso in competizione col potabile”
7	Regolamento Regionale 15/R/2006		- Istruttoria sulle proposte di adeguamento delle Aree di Salvaguardia delle opere di captazione ad uso potabile
8	L. 241/90 – artt. 14 – 14-bis – 14-ter		- Espressione di pareri vincolanti in veste di Ente con competenza ambientale chiamato ad esprimersi da Enti terzi in Conferenze dei servizi su Opere infrastrutturali o Piani/Programmi
9	Determinazioni delle competenti Direzioni ARERA in adempimento alle Deliberazioni del Collegio ARERA		a titolo previsionale: – Procedure concernenti l'Anagrafica Territoriale del Servizio Idrico Integrato – ATID: aggiornamento continuo degli assetti gestionali in particolare con riferimento alle progressive fasi di subentro da parte Co.Ge.S.I. Srl

1.2.3 Le Entrate dell'EGATO/4 – pianificazione

Dalla data di istituzione l'EGATO/4 (come anche i restanti EGA Piemontesi) dispone di due voci di entrata:

- 1) Entrate destinate a ristorare le spese operative;
- 2) Entrate rappresentate dal Canone ex comma 4 Art.8 della Legge regionale 20/01/1997 n.13.

Con riferimento alla voce di entrata di cui al punto 1, il presente Bilancio previsionale 2021 e triennale 2021-2023 con riferimento al Contributo EGA/4 basa le previsioni di entrata in continuità sulle predisposizioni tariffarie così come aggiornate per il sotto-periodo regolatorio 2018-2019.

Il Contributo Spese di Funzionamento dell'Ente d'ATO versato **dai Gestori** di ATO/4 (in quanto riconosciuto in tariffa) ammonta previsionalmente a:

Componente di Costo a copertura Spese di Funzionamento dell'EGATO₂₀₂₁: 845.000 €

Il valore sopra esposto deriva dall'applicazione della modalità di calcolo ARERA utilizzando il valore minore tra il costo ATO, inflazionato, derivante dagli anni precedenti (valore applicato e ripreso qui sopra) e quello parametrato alla popolazione dell'ambito (che ARERA stima in valore circa doppio a quanto applicato in ATO/4 fin dal 2004). Detto in altri termini, ARERA, parametrando i costi alla media degli ATO d'Italia, stima che la Segreteria Operativa di un ATO come quello Cuneese potrebbe costare circa il doppio mentre EGA/4 svolge le funzioni cui è chiamato spendendo mediamente la metà degli altri ATO assimilabili.

Con riguardo, invece, alla Voce di Entrata di cui al punto 2) – Gettito Canone Enti Montani in riferimento ai disposti del comma 4 Art.8 della Legge regionale 20/01/1997 n.13 che stabilisce: “.. *l'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio*”;

Contributo Unioni Montane – Competenza ERC₂₀₂₁: 4.400.000 €.

Si evidenzia che nel Bilancio consuntivo 2021 sarà, altresì valorizzata (sia come entrata e sia come uscita) come partita di giro, e ne sarà dato riscontro nello Stato Patrimoniale del Bilancio, la voce relativa ai trasferimenti dal Ministero dell'Ambiente sui fondi FSC 2014-2020 destinati ai Gestori di Ato4 per la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato.

Gli atti inerenti la convenzione e l'accordo di programma sono stati approvati con Deliberazione della Conferenza Ato4 n.28 del 21 novembre 2019.

L'Egato4 (analogamente alle altre Ato del Piemonte) è stato individuato quale soggetto assegnatario Fondi ed opera una attività di raccolta dei documenti relativi allo stato d'avanzamento dei lavori dei Gestori Ato4 che trasferisce a Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente.

1.2.4 Le linee Strategiche e Obiettivi per la Segreteria Operativa dell'Ente d'ATO/4 Cuneese

Le premesse danno conto delle linee strategiche e degli obiettivi della presente **Relazione Previsionale e Programmatica 2021 e Triennale 2021 ÷ 2023**. Tali Linee strategiche e Obiettivi rappresentano il principale perimetro della Segreteria Operativa dell'EGATO/4.

Contestualmente la Segreteria Operativa sarà chiamata a svolgere attività con carattere routinario (di cui le principali sono state precedentemente elencate) o una tantum legate a situazioni eccezionali/eventuali emergenze o fatti imprevedibili.

L'Ente, per le ridotte dimensioni, non formalizzerà con apposita deliberazione l'approvazione del piano delle performance collettive riconoscendo che a tal fine può essere considerato assorbente ed idoneo il presente piano programma in quanto contenente tutti gli elementi essenziali. Il Nucleo di valutazione, in collaborazione con il Direttore Ato ed il Segretario della Conferenza opererà la valutazione di obiettivi specifici per i singoli dipendenti Ato4.

2. **PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI** **BILANCIO DI PREVISIONE dell'ENTE DI GOVERNO D'AMBITO** **TERRITORIALE OTTIMALE N.4 CUNEESE – ANNO 2021**

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è stato redatto in ottemperanza allo schema di bilancio tipo approvato con D.M. 26 aprile 1995 ed ai sensi del Regolamento di Gestione Contabile dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 4 "Cuneese".

A) *Valore produzione*

TOTALE euro 5.247.000,00

La voce A1 (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) pari ad € 845.000,00 è riferita all'attività di coordinamento – funzionamento dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 4 "Cuneese" derivante dai corrispettivi versati dai soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato.

La voce A5 (Altri ricavi e proventi):

per € 4.400.000,00 è riferita alla quota versata dai Gestori da trasferire alle Unioni Montane,

per € 2.000,00 è riferita a rimborso spese personale da convenzione con Comune di Vernante

B) *Costi della produzione*

TOTALE euro 5.222.100,00

La voce B6 (Spese per acquisto materie prime/beni di consumo) pari ad euro 500,00, riguarda cancelleria, stampati, materiale informatico etc;

La voce B7 (Spese per servizi), riguarda preventivamente i seguenti sottogruppi e la voce comprende per presunti euro 157.800,00:

- Assicurazioni (Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi ed altre) € 13.000,00
- Canoni manutenzioni programmi (programma di gestione documentale per protocollo informatico e conservazione, programma di contabilità, programma intermediazione tecnologica Siope+, pagoPA, canone timbratrice) € 7.000,00
- forniture esterne di servizi e in convenzione con altri enti € 60.000,00
- Spese per contributi associativi (ANEA) € 3.700,00;
- Spese per attività di consulenze ed a supporto uffici e organismi / tecniche e legali € 50.000,00
- Compenso organo revisore dei conti, servizio elaborazione paghe € 15.000,00;
- Spese bancarie € 2.000,00
- Rimborsi spese trasferte, viaggio e parcheggi dipendenti ed amministratori € 7.000,00
- Spese postali e bolli € 100,00

La voce B8 (Spese per godimento beni di terzi) prevede una somma di € 50.000,00 che comprende un rimborso spese alla Provincia di Cuneo di euro 46.000,00 relativa alla convenzione per l'utilizzo dei locali e relative spese (uffici dell'Ente di Governo dell'Ambito + manutenzione fotocopiatore) e costo per noleggio automezzi provinciali € 1.000,00.

La voce B9 (Spese per il personale) è stata valutata in euro 376.000,00 compresi oneri sociali, fondo contrattazione integrativa, produttività, buoni pasto ed altresì comprensivo del rimborso all'Ato5 Astigiano M.to inerente alla convenzione per l'utilizzo del Direttore e dei Funzionari Tecnici e dell'indennità specifica riconosciutagli.

La voce B10 (Ammortamenti e svalutazioni) pari ad euro 5.000,00 riguarda gli ammortamenti di beni strumentali ed immateriali.

La voce B 13 (Altri accantonamenti) pari ad euro 235.800,00 riguarda l'accantonamento al fondo sviluppo per attività strategiche e l'accantonamento fondo spese legali e contenzioso;

La voce B14 (Oneri diversi) di euro 4.400.000,00 è riferita alla quota versata dai Gestori S.I.I. da trasferire alle Unioni Montane ed altri oneri (imposte/valori bollati).

C) *proventi ed oneri finanziari*

TOTALE euro 100,00 €

È riferita ai proventi finanziari derivanti da interessi attivi sul conto corrente Ato.

IRAP per Euro 25.000,00 relativa alla spesa di personale e collaborazioni.

Il Bilancio previsionale anno 2021 chiude in pareggio.

La tabella del budget 2021, in cui sono evidenziate nel dettaglio le voci di ricavo e di costo, è riportata nella tabella allegata.

E' riportato altresì l'andamento pluriennale per il periodo 2021– 2023.

PERSONALE

L'attuale configurazione del personale dell'Ato Cuneese si colloca in termini contenuti, in rapporto ad enti di analoga portata e competenza.

Per l'anno 2021 il personale di ruolo è integrato, come per il 2020, con figure professionali acquisite in convenzione con l'Ato5 Astigiano M.to. A supporto della struttura opera altresì un Segretario Amministrativo.

AREA	QUALIFICA	SITUAZIONE
DIREZIONALE	Direttore	(in convenzione con Ato5 Astigiano M.to)
AMMINISTRATIVO CONTABILE	Segretario amministrativo	(in convenzione con Comune di Saluzzo)
	Istrutt.Amm.-contabile Cat. C	ricoperto
AREA TECNICA	Dirigente	ricoperto
	Istruttori Direttivi cat D	Ricoperti n. 2 posti
	Istruttore Direttivo cat D	(+ n. 2 funzionari in convenzione con Ato5 Astigiano M.to)

Vi è poi una collaborazione con altri Enti per lo svolgimento delle seguenti attività:

Convenzione con Comune di Bra per utilizzo Funzionario Tecnico a supporto dell'attività e della Conferenza dell'Ato4

FABBISOGNO DI CASSA

Si prevede per l'esercizio 2021 la situazione di cassa non presenta situazioni di criticità:

- il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2021 viene determinato in euro € 20.283.772,11 al 31.12.2020, sulla base della situazione alla data di redazione del presente bilancio di previsione;

- sono previste entrate a copertura dei crediti maturati al 31 dicembre 2020 nei confronti dei gestori per il funzionamento dell'Ato e parte per il contributo destinato alle ex Comunità Montane, tenendo conto che sono state dilazionate le scadenze come da delibera n.8 del 3.7.2020;
- i pagamenti previsti riguardano invece quasi tutte le voci di costo per personale, beni e servizi, previste nel conto economico previsionale.

Sono previste somme da trasferire alle Unioni Montane per programmi di finanziamento per interventi in territorio montano conseguenti alla presentazione di appositi elenchi con schede di dettaglio per specifici progetti.

ENTE DI GOVERNO D'AMBITO N. 4 CUNEESE

BUDGET 2021

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2021/2023

**RELAZIONE
DEL REVISORE DEI CONTI**

Il Revisore,
ha ricevuto il Budget per l'esercizio 2021 e pluriennale 2021 / 2023 unitamente alla relazione tecnico – illustrativa.

Dà atto

che il bilancio rappresenta la previsione relativa alla competenza economica per l'esercizio 2021 nonché per il triennio 2021 / 2023,

che lo schema utilizzato è, in entrambi i casi, sostanzialmente conforme al contenuto del conto economico previsto dall'art. 2425 del Codice Civile,

che la impostazione dei documenti previsionali è conforme alla impostazione contabile di tipo economico patrimoniale prevista dal vigente regolamento dell'Ente in materia di gestione contabile e finanziaria,

che il bilancio rappresenta, pur non avendo natura autorizzatoria della spesa, strumento di indirizzo e controllo della medesima.

Rileva

che le previsioni di entrata e di spesa, così come vengono formulate ed illustrate nella relazione definiscono la struttura attuale delle uscite e delle entrate tenendo conto della attività prevista per l'esercizio 2021 e per gli esercizi successivi compresi nel piano triennale,

che le previsioni formulate appaiono congrue,

pertanto esprime parere favorevole al Budget per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021 / 2023.

Cuneo, 9.2.2021

IL REVISORE DEI CONTI - Dott. Andrea MARENGO

